

Area: Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità: Favorire l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti gli studenti, valorizzando la collaborazione tra pari e la creazione di un clima scolastico positivo e accogliente.

Traguardo: Aumentare la percezione di benessere e inclusione tra gli studenti

TITOLO Attività prevista nel PTOF	Azioni specifiche previste	Effetti positivi a medio-lungo termine (risultati attesi)	Agenti / Destinatari	Tempi di attuazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti per la rilevazione delle evidenze	Indicatori di Risultato
Migliorare il Clima e le Competen- ze Socio- Emotive	Introduzione di Percorsi di Social and Emotional Learning (SEL): Inserimento curricolare di attività sistematiche per lo sviluppo dell'intelligenza emotiva, dell'empatia e della gestione costruttiva dei conflitti (es. Circle Time).	Aumento percezione benessere studenti- diminuzione conflitti- Miglioramento capacità gestione adeguata emozioni e conflitti	Docenti /alunni primaria secondaria	Intero anno scolastico	Indice di Benessere scolastico	Questionario su modulo GOOGLE .Termometro del benessere" (auto- valutazione iconografica mensile).Scheda sociometrica semplificata.	Valutazione dell'Indice di Benessere Scolastico (IBS) : Aumento del Punteggio Medio di almeno l'8% nell'Indice di Benessere Scolastico (IBS) complessivo, misurato tra la rilevazione iniziale (T0) e quella finale (Tf) rilevato da questionario standardizzato sulle tematiche di Clima, Inclusione, Sicurezza.
	Somministrazione periodica di un Questionario sulla Percezione del Benessere (standardizzato o costruito ad hoc) per mappare il clima scolastico	Aumento percezione benessere studenti- diminuzione conflitti- Miglioramento capacità gestione adeguata emozioni e conflitti	FS inclusione e Animatore digitale /alunni infanzia - primaria e secondaria	inizio e fine anno scolastico	Punteggio medio ottenuto nella scala di percezione dell'inclusione (confronto pre/post intervento).		Percezione di Inclusione: Aumento del 10% della percentuale di studenti rispetto inizio anno o anno precedente che si auto-dichiarano "Molto soddisfatti" o "Pienamente inclusi" nella comunità scolastica rilevato da item specifici del questionario sul sentimento di appartenenza e l'assenza di esclusione sociale.

	L'Angolo delle Emozioni: Creazione di uno spazio strutturato in ogni sezione per la gestione dei conflitti e il riconoscimento delle emozioni (uso di	Aumento percezione benessere studenti- diminuzione conflitti- Miglioramento capacità gestione adeguata emozioni e	Docenti /alunni infanzia	Intero anno scolastico	% di sezioni che utilizzano quotidianamente l'angolo per la risoluzione dei conflitti.	Griglia di osservazione sistematica per i docenti.	% di bambini che riconoscono e nominano le emozioni primarie.
Metodi attivi, scuola che cresce: benessere e innovazione didattica	Utilizzo sistematico metodologie attive e cooperative	Implementazione dei laboratori e della didattica esperienziale	Docenti /alunni primaria e secondaria	Intero anno scolastico	% di docenti che utilizza almeno 1-2 volte a settimana metodologie attive e collaborative.	Questionario docenti	Almeno l' 80% del corpo docente utilizza in modo sistematico (almeno 1-2 volte a settimana) metodologie didattiche attive e collaborative.
	Utilizzo sistematico metodologie attive.Utilizzo sistematico dei laboratori dedicati	Implementazione dei laboratori e della didattica esperienziale	Docenti /alunni primaria secondaria	Intero anno scolastico	% di classi che utilizza almeno 1 volta a settimana i laboratori dedicati	Istituzione di registri specifici che documentino l'utilizzo degli spazi e degli strumenti laboratoriali	Almeno l'80% delle classi utilizza i laboratori dedicati (scientifico, linguistico, informatico, ecc.) per attività didattiche attive con una frequenza minima di una volta alla settimana.

Area: Risultati di sviluppo ed apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità: Misurare oggettivamente le competenze in uscita dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo: Raggiungere risultati in linea con i benchmark di riferimento per la maggior parte degli alunni.

TITOLO Attività prevista nel PTOF	Azioni previste	Effetti positivi a medio-lungo termine (risultati attesi)	Agenti / Destinatari	Tempi di attuazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti per la rilevazione delle evidenze	Indicatori di Risultato
	Attività di approfondimento delle Rubriche Valutative standardizzate per i 5 Campi di Esperienza, con descrittori comportamentali specifici per i livelli di padronanza per gli alunni di 4 e 5 anni.	Medio termine: Maggiore chiarezza e condivisione dei criteri valutativi Omogeneità nelle osservazioni tra docenti Lungo termine: Continuità valutativa verticale Migliore attendibilità dei dati sugli esiti di apprendimento	Docenti infanzia	Breve periodo: settembre – ottobre consolidamento : aggiornamento annuale	Percentuale di rubriche revisionate e validate. Riduzione della variabilità tra sezioni	Rubriche valutative condivise e formalizzate. Verbal d'intersezione. Griglie di confronto inter-docente	Livello di Padronanza: Almeno il 75% degli alunni in uscita dalla Scuola dell'Infanzia raggiunge il livello di padronanza "Intermedio" o "Avanzato" in almeno 4 dei 5 Campi di Esperienza.

Imparare ad osservare. Osservare per migliorare	Realizzazione di momenti di formazione/calibrazione sull'uso corretto e oggettivo delle rubriche e sulla conduzione di osservazioni sistematiche	Medio termine: Individuazione precoce delle Aree di Criticità Attivazione tempestiva di interventi mirati Lungo termine: Riduzione del numero di alunni a rischio di non raggiungere i	Docenti infanzia	Breve periodo: ottobre - novembre consolidamento : incontri di richiamo a metà anno	Partecipazione dei docenti agli incontri. Livello di allineamento nelle valutazioni a parità di evidenze.	Registri presenze formazione Griglie di osservazione strutturate Questionari di autovalutazione docenti	Raggiungere una totale standardizzare nella modalità di somministrazione delle prove, sull'uso corretto e oggettivo delle rubriche e sulla conduzione di osservazioni sistematiche da parte dei docenti.
	Esecuzione di una rilevazione sistematica intermedia a metà anno per gli alunni di 5 anni per identificare tempestivamente le Aree di Criticità e gli alunni a rischio di non raggiungere il benchmark.	Medio termine: Uso più oggettivo e consapevole delle rubriche Rafforzamento delle competenze osservative dei docenti Lungo termine: Cultura valutativa condivisa Migliore qualità della documentazione educativa	Docente coordinatore scuola dell'infanzia in collaborazione con la F.S sulla valutazione	Medio periodo: maggio-giugno	Percentuale di alunni che raggiungono i livelli attesi Numero di alunni segnalati per interventi di rinforzo	Report individuali compilati Rubriche valutative compilate	Raggiungere e mantenere una frequenza di due momenti collegiali all'anno dedicati all'analisi dei dati intermedi (check-point) e finali (per gli alunni di 5 anni) e alla pianificazione dei Laboratori di Rinforzo in relazione ai dati intermedi.Rilevazione finale (giugno) delle competenze in uscita e analisi comparativa dei risultati.
	Rimodulazione immediata della programmazione (Rinforzo o Approfondimento) attraverso laboratori mirati per le competenze risultate deficitarie dal monitoraggio (es. rinforzo del linguaggio, logica, autonomia).	Medio l.: Recupero e potenziamento delle competenze deficitarie Maggiore personalizzazione dei percorsi educativi Lungo termine: Aumento del numero di alunni che raggiungono i livelli di padronanza	Docenti infanzia	Medio periodo: febbraio -aprile	Progressi rilevati nelle rubriche post-intervento Frequenza e partecipazione ai laboratori Miglioramento dei comportamenti-obiettivo	Progettazioni dei laboratori Schede di osservazione in itinere Documentazione fotografica e narrativa	Continuità Verticale: Aumento annuale della corrispondenza positiva (coerenza) tra il livello di competenza registrato nella Scheda di Passaggio in uscita (Infanzia) e la valutazione in ingresso nella Scuola Primaria.

Spazi che parlano: ambienti inclusivi per imparare attivamente.	Riprogettazione degli ambienti di apprendimento (spazi interni ed esterni) come dispositivi didattici per potenziare l'autonomia, l'esplorazione e le competenze in uscita nei Campi di Esperienza con la creazione di angoli e centri di interesse/ esplorazione tematici accessibili in autonomia	Medio termine: Maggiore autonomia operativa degli alunni Incremento dell'esplorazione spontanea e intenzionale Lungo termine: Ambienti inclusivi e competenti Migliore sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza	Docenti infanzia	SETTEMBRE_OTT OBRE :Rilevazione stato spazi e identificazione Campi di Esperienza sottostimolati dall'ambiente esistente. Progettazione collegiale di "Angoli di Sviluppo di Competenze" (es. angolo della logica, atelier creativo, lab. linguistico) per ogni sezione	Frequenza di utilizzo autonomo degli spazi Varietà delle esperienze attivate nei centri di interesse Livello di autonomia osservato	Check-list di utilizzo degli ambienti Osservazioni sistematiche	Entro la conclusione del triennio, l'Istituto si impegna a garantire che almeno il 75% degli alunni in uscita dalla Scuola dell'Infanzia raggiunga il livello di padronanza delle competenze "Intermedio" o "Avanzato" in tutti i Campi di Esperienza direttamente stimolati dai nuovi ambienti .
	Implementazione delle rotazioni e routine didattiche che prevedano l'uso autonomo e intenzionale dei nuovi spazi.	Medio termine: Migliore gestione del tempo e degli spazi Aumento dell'autoregolazione Lungo termine: Consolidamento delle	Docenti infanzia	Breve periodo: gennaio-febbraio consolidamento : fino a fine anno	Monitoraggio dell'uso degli spazi (osservazioni specifiche) per verificarne l'impatto sul coinvolgimento e l'autonomia degli	Monitoraggio dell'uso degli spazi (osservazioni specifiche) per verificarne l'impatto sul coinvolgimento e l'autonomia degli	Planning delle rotazioni Schede di osservazione sulle routine Video/foto documentativi
Area: Risultati nelle prove standardizzate nazionali							
Priorità:Garantire un'offerta formativa equa ed efficace per tutte le classi dell'Istituto							
Traguardo: Mantenere una variabilità ridotta tra le classi parallele coniugata a un effetto scuola in linea con tutti i benchmark di riferimento.							
TITOLO Attività prevista nel PTOF	Azioni previste	Effetti positivi a medio-lungo termine (risultati attesi)	Agenti / Destinatari	Tempi di attuazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti per la rilevazione delle evidenze	Indicatori di Risultato

Dai dati all'azione: efficacia didattica	Analisi periodica dei risultati INVALSI e delle prove standardizzate d'Istituto. Restituzione guidata dei dati ai team/docenti per individuare punti di forza e criticità. Individuazione di nuclei prioritari di intervento per ciascuna area.	Riduzione della variabilità tra classi parallele. Miglioramento degli esiti	FS valutazione/ docenti primaria e secondaria	A cadenza quadrimestrale	Report individuali, di classe e di fascia analizzati da FS Valutazione	Fasce di livello rispetto agli esiti medi delle prove	Variabilità tra classi parallele inferiore al 10% in ciascuna disciplina indagata
	Co-progettazione di attività sui nuclei prioritari di intervento per ridurre la variabilità tra classi parallele.	Diffusione di attività di co-progettazione su nuclei specifici	Docenti classi parallele (primaria) e dei dipartimenti disciplinari (secondaria)	Tutto l'anno	Variazione in percentuale della variabilità tra classi parallele rilevata con le prove quadriestrali	Prove quadrimestrali	Riduzione (in percentuale) della variabilità
	Osservazioni incrociate e scambio di pratiche didattiche efficaci.	Condivisione di buone pratiche	Tutti i docenti	Intero anno scolastico	Numero osservazioni incrociate (peer-to-peer) e docenti coinvolti	modulo google di registrazione	Riduzione (in percentuale) della variabilità
Didattica in azione: il laboratorio o nella quotidianità	Laboratori di lettura e scrittura e comprensione del testo	Potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali. Diffusione della didattica laboratoriale	Tutti i docenti, soprattutto quelli dell'area linguistico-	Intero anno scolastico	Numero di classi che hanno svolto laboratori di lettura, scrittura e comprensione del testo	Questionario che rilevi numero, tipologia, breve descrizione e classe	Almeno l'80% delle classi ha svolto i laboratori previsti
	Laboratori linguistici in L2 e L3		Docenti di lingua straniera	Intero anno scolastico	Numero di classi che hanno svolto laboratori di L2 e L3	Questionario che rilevi numero, tipologia, breve descrizione e classe	Almeno l'80% delle classi ha svolto i laboratori previsti
	Laboratori STEAM per il potenziamento delle competenze creative, logico-deduttive, del problem solving e del pensiero computazionale		Tutti i docenti, soprattutto quelli dell'area scientifico-tecnologica	Intero anno scolastico	Numero di classi che hanno svolto laboratori STEAM	Questionario che rilevi numero, tipologia, breve descrizione e classe	Almeno l'80% delle classi ha svolto i laboratori previsti

	Uso di metodologie didattiche attive (cooperative learning, flipped, compiti autentici).		Tutti i docenti	Intero anno scolastico	Numero di docenti che ha utilizzato metodologie didattiche attive	Questionario che rilevi numero, tipologia , breve descrizione e classe	Almeno l'80% dei docenti ha svolto compiti autentici e/o utilizzato metodologie didattiche attive
	Condivisione di materiali, strumenti e pratiche efficaci in spazi dedicati (drive, repository).	Creazione e condivisione di una banca dati delle buone pratiche	Animatore digitale e tutti i docenti	Intero anno scolastico	Numero materiali caricati	Numero materiali caricati	Disponibilità di un archivio di materiali innovativi ed efficaci da utilizzare per una didattica condivisa